

oggi una prima mozione d'ordine aveva dato luogo ad una serie di altre mozioni e perchè specialmente intendeva oppormi a quella dell'onorevole Salvagnoli che voleva lasciare facoltà all'ufficio di Presidenza di mettere all'ordine del giorno i progetti che l'ufficio stesso avrebbe creduto più necessari. A me pareva che si dovesse riservare alla Camera questa facoltà. Però non insisterei sull'ordine del giorno puro e semplice se la proposta si limitasse alla mozione dell'onorevole Nicotera.

BEMBO. Io comprendo la necessità dei provvedimenti domandati dalla Commissione per la Sicilia e così anche quelli per il riscatto delle strade ferrate; ma osservo che queste due leggi porteranno una lunga discussione (*A sinistra: No! no!*), e che abbiamo all'ordine del giorno anche la legge per il porto di Malamocco e per lo scavo dei canali.

BIXIO. Osservo che si deve mettere anche all'ordine del giorno la mia interpellanza sulla società Adriatico-orientale, che sarà un affare di pochi minuti.

PRESIDENTE. È stata messa all'ordine del giorno di domattina.

Era già stato fissato di metterla all'ordine del giorno di ieri; ma, non avendo visto l'onorevole Bixio, si credè di rimetterla a domattina.

Essendo stato proposto l'ordine del giorno puro e semplice su tutte queste proposte, lo pongo ai voti.

(Dopo prova e controprova è ammesso.)

Essendo presente l'onorevole Torrighiani, che è presidente della Commissione che deve riferire intorno alle petizioni, dirò ad esso e ripeterò alla Camera che l'onorevole Ricciardi proporrebbe di discutere domenica sulle petizioni, se la Commissione potesse riferire intorno alle più urgenti, e segnatamente intorno a quella degli intraprenditori di *omnibus* e vetture. Vorrei che prima di tutto l'onorevole Torrighiani dichiarasse se per parte della Commissione vi fosse o no difficoltà.

TORRIGHIANI. La Commissione delle petizioni che ho l'onore di presiedere si è già radunata...

RICCIARDI. Perdoni, la mia proposta è questa, cioè che si dedichi un'ora della seduta di domenica alla discussione delle petizioni più urgenti, e che quindi la Camera si raduni in Comitato segreto per la discussione del bilancio interno.

PRESIDENTE. Faccio osservare all'onorevole Ricciardi che il Comitato segreto non è ancora fissato.

Come hanno inteso, egli propone che nella seduta di domenica la Camera destini un'ora per la discussione delle petizioni più urgenti.

TORRIGHIANI. Io credo di poter tranquillare l'onorevole Ricciardi.

La Commissione ha già in pronto un elenco di petizioni, e le può riferire nella seduta che piacerà alla Camera di destinare.

Sarà perciò molto meglio se stabilirà domenica, per-

chè allora la Commissione si farà diligenza di scegliere anche quella a cui alludeva l'onorevole Ricciardi.

GATUCCI. Io vorrei pregare l'onorevole Ricciardi a ritirare la sua proposta, perchè vi sono delle leggi di somma urgenza da discutere.

PRESIDENTE. Dunque pongo ai voti la proposta dell'onorevole Ricciardi che tenderebbe a fissare un'ora della seduta di domenica...

TORRIGHIANI. Ma perdoni, se ha inteso bene la proposta dell'onorevole Ricciardi, mi pare che dica di dedicare un'ora...

RICCIARDI. Un'ora per quella relativa agli intraprenditori di *omnibus* e vetture pubbliche.

TORRIGHIANI. Molti hanno fatto istanza perchè siano riferite petizioni, e mi permetta l'onorevole Ricciardi di dirgli che anche gli altri colleghi sono mossi dalle stesse ragioni da cui è mosso l'onorevole Ricciardi, e sarebbe veramente un privilegio che l'onorevole Ricciardi avrebbe se riuscisse a fare discutere soltanto le sue.

Io insisto su questo, perchè se si deve discutere per un'ora sola sulle petizioni, è impossibile di riferire su molte.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta dell'onorevole Ricciardi, che è di destinare un'ora della seduta di domenica alle petizioni più urgenti.

Chi l'approva sorga.

(La Camera non approva.)

L'onorevole Curzio ha facoltà di parlare.

CURZIO. Il municipio di Gravina, provincia di Bari, fece parecchie volte istanza appo il ministro della pubblica istruzione per ottenere quel seminario, da un pezzo chiuso, la sua vendita, i suoi utensili, e la biblioteca ad uso delle scuole tecniche e dell'insegnamento secondario colà istituiti, ma non venne mai appagato. Ora quel municipio, per mezzo del suo sindaco, rassegna alla Camera le relative pratiche invocando un provvedimento. Io potrei per questa petizione domandare l'urgenza, se potessi sperare che venisse in discussione pria che si proroghi la Camera; quindi, in difetto di ciò, prego l'onorevole presidente a volerla inviare alla Commissione incaricata del progetto di legge sull'asse ecclesiastico, la quale potrà mettersi d'accordo col ministro onde avvisare i mezzi utili per soddisfare le giuste esigenze del municipio di Gravina.

PRESIDENTE. Se non v'è opposizione, la petizione di cui ha parlato l'onorevole Curzio, sarà dichiarata urgente ed inviata alla Commissione che si occupa dell'asse ecclesiastico.

L'onorevole Moretti Giovanni Battista ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

DICHIARAZIONE DI VOTO.

MORETTI G. B. Non ho assistito alla tornata parlamentare del 18 corrente. Se mi fossi trovato presente